

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE



Liceo Scientifico - Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918- ✉ vais00400r@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO

Prof. GIOVANNI RIVA

Materia di insegnamento STORIA

ORDINAMENTO: TECNICO

INDIRIZZO: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Classe 4 Sezione E

Codice Fiscale 95044940120

Pec: vais00400r@pec.istruzione.it E-mail: vais00400r@istruzione.it

Sito internet: www.isisbisuschio.edu.it ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Per tutte le classi si faccia riferimento a Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, Istituti Professionali e Istituti Tecnici (DPR n.87/2010) e a Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo delle Scienze Umane (DPR n.89/2010), che saranno pubblicati sul sito della scuola in Qualità, Normativa.
- Le programmazioni si intendono per classi parallele e quindi obiettivi e modalità di valutazione saranno omogenei fra classi parallele dello stesso indirizzo.

Competenze	<p>☐ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>☐ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>☐ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>☐ Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione</p>
------------	---

2. PIANO E METODO DI LAVORO

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE:

Conoscenze	Abilità' (esplicitare gli obiettivi minimi/irrinunciabili per il raggiungimento della sufficienza)	Tempi (indicare periodo)
<p>Principali persistenze e mutamenti culturali riferiti a diversi ambiti in Italia, in Europa e nel mondo (tra il secolo XVIII e il XIX)</p> <p>☐</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>☐</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti</p> <p>☐</p>	<p>Standard di apprendimento in termini di saper fare, da raggiungere al termine dell'anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa ricostruire, nelle sue linee essenziali il processo storico, individuandone i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali • sa riconoscere i fattori sociali, economici, politici, culturali e tecnologici di un fenomeno storico • sa collocare un fenomeno storico nella esatta prospettiva diacronica 	<p>Inizio anno scolastico-metà novembre</p> <p>Metà novembre-chiusura del primo quadrimestre</p> <p>Inizio secondo pentamestre-fine marzo</p>

<p>☐ Territorio come fonte storica. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>☐ Diverse interpretazioni storiografiche, lessico specifico.</p> <p>☐ Categorie, strumenti e metodi della ricerca e della divulgazione storica</p>	<p>☐ sa utilizzare responsabilmente il linguaggio storiografico sa</p> <p>☐ determinare i rapporti logici, temporali e spaziali tra gli eventi sa</p> <p>☐ utilizzare, guidato, alcuni strumenti di base (cartine, documenti, testi storiografici) ed il lessico delle scienze storicosociali</p> <p>☐ Sa interpretare aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</p> <p>☐ sa utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche</p>	<p>Fine marzo-chiusura secondo pentamestre</p>
---	---	--

Conoscenze (Obiettivi minimi)	Capacita'/Abilita' (Obiettivi minimi)
<p>☐ Principali persistenze e mutamenti culturali riferiti a diversi ambiti in Italia, in Europa e nel mondo tra il secolo XVII e il XIX</p> <p>☐ Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici</p> <p>☐ Innovazioni scientifiche e tecnologiche</p> <p>☐ Territorio come fonte storica</p> <p>☐ Lessico specifico (riconoscimento e utilizzo di termini essenziali)</p> <p>☐ Categorie e strumenti della ricerca e della divulgazione storica</p>	<p>Standard di apprendimento in termini di saper fare, da raggiungere al termine dell'anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa ricostruire, nelle sue linee essenziali il processo storico; riconosce i nessi con i contesti internazionali e con variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali • sa riconoscere i principali fattori sociali, economici, politici, culturali e tecnologici di un fenomeno storico • sa collocare un fenomeno storico nella esatta prospettiva diacronica • sa riconoscere il linguaggio storiografico e ne utilizza alcuni termini • sa utilizzare, guidato, alcuni strumenti di base (cartine, documenti, testi storiografici) ed il lessico delle scienze storico-sociali • sa utilizzare aspetti della storia locale per metterli in relazione alla storia generale • sa utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche

In relazione ai temi di Cittadinanza e Costituzione, si fa riferimento alla UDA di Educazione civica progettata dal Consiglio di classe.

b) METODO DI INSEGNAMENTO:

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.

Lo studio della Storia sarà volto a sottolineare la specificità della disciplina ed il suo valore formativo, dovrà fornire cioè agli studenti quegli strumenti e quelle conoscenze che consentono di decifrare il passato e comprendere il presente.

Accanto alla lezione frontale, che dovrà essere organizzata anche per sviluppare il dialogo ed il confronto nella classe, verranno utilizzati strumenti specifici della disciplina (cartine, lettura di documenti, testimonianze, lettura di materiale iconografico, filmati, documenti multimediali ecc.), al fine di sviluppare le necessarie capacità operative e per suscitare un'abitudine alla ricerca.

La presentazione di fenomeni-chiave sarà condotta in forma problematica per abituare gli studenti a ricercare soluzioni possibili e plausibili.

c) STRUMENTI DI LAVORO:

Verranno privilegiati i libri in adozione, per abituare gli alunni ad un uso autonomo e responsabile degli strumenti di lavoro.

Gli alunni verranno progressivamente indirizzati verso utilizzo di strumenti sempre più specialistici, al fine di sviluppare una autonoma capacità di ricerca.

Si farà costante ricorso ai documenti scritti e multimediali, abituando progressivamente gli alunni alla loro analisi, mediante spiegazioni, note, esercizi.

Si utilizzeranno continuamente gli strumenti cartografici cercando di stabilire una stretta relazione fra competenze storiche e competenze geografiche.

d) LIBRI DI TESTO:

Franco Bertini
Storia è... Volume 2 Il Settecento e l'Ottocento

3. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologia e numero di verifiche), GRIGLIE DI VALUTAZIONE (esplicitare il livello della sufficienza e se si adottano diverse tipologie di valutazione per diversi tipi di prova)

Strumenti della valutazione saranno le tradizionali interrogazioni orali affiancate da prove strutturate e semistrutturate come previsto dall'Esame di Stato.

Ciascuna fase prevede momenti di verifica.

La valutazione delle prove strutturate e semistrutturate sarà riportata nel quadro delle valutazioni orali aggiungendosi a quella delle tradizionali interrogazioni.

Nella valutazione delle prove orali per le interrogazioni si terrà conto dei seguenti aspetti:

- adeguatezza della risposta alla domanda;
- presentazione e organizzazione del contenuto;
- chiarezza espositiva;
- precisione lessicale;

② ricchezza di contenuti.

Sono previste per quadrimestre almeno due verifiche orali (anche test scritti in sostituzione dei test orali, con una possibilità di un recupero orale nel primo quadrimestre e due nel secondo per gli alunni insufficienti).

4. PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

Si svolgeranno attività di recupero in itinere con interventi individualizzati.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In coerenza con il programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola e la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, per gli studenti che conseguiranno risultati brillanti e avranno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi si prevedono incentivi nei modi e nei termini stabiliti di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto, come ad esempio un buono per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo relativi all'anno scolastico successivo.

Gli studenti meritevoli, inoltre, verranno segnalati, con le modalità che di volta in volta si riterranno opportune, all'esterno della Scuola, al fine di un loro eventuale coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, e in iniziative culturali e/o di lavoro.

Bisuschio, 20 ottobre 2023

Firma del Docente

GIOVANNI RIVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI LIVELLI
ITALIANO E STORIA TRIENNIO

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri o assenti
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità/in modo manualistico	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico adeguato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale (10)	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato e ricco (10)	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci (10)

